

# ATTIVITÀ GAS TRIENNIO 01/04/2022

**Tema** Animatore: COME DON BOSCO!

**Obiettivo** Dopo aver indagato sul significato di animatore CON e animatore PER, scaviamo più a fondo e cerchiamo proprio quella caratteristica in più che aveva Don Bosco e che cerchiamo di avere anche noi .. non basta solo stare in mezzo ai ragazzi e divertirsi con loro, non basta nemmeno solo volere il loro bene ed educarli, per essere animatori COME DON BOSCO è necessario educare alla cristianità e alla familiarità con Gesù.

**Materiale** Telefono per ascoltare le canzoni, chiavi della chiesa, cavo per mixer, foglietti A5

---

## Sviluppo dell'attività

- 20:00 - 20:15 | Accoglienza
  - 20:15 - 20:30 | Preghiera
  - 20:30 - 20:35 | Spostamento in Chiesa
  - 20:35 - 20:55 | Canzoni
  - 20:55 - 21:15 | Grazie + Aiutami
  - 21:15 - 21:45 | Discussione
  - 21:45 - 21:50 | Ritorno in Oratorio
- 

## Spostamento in Chiesa (5 min)

Una volta finita la preghiera, ci si dirige verso la Chiesa senza dire nulla ai ragazzi. Sempre in silenzio. Si entra in Chiesa e si dice ai ragazzi di sedersi dove vogliono, ma molto distanti gli uni dagli altri. Si sta in silenzio.

---

## Canzoni (20 min)

Sempre rimanendo in silenzio e sempre senza introdurre nulla, si metteranno le seguenti canzoni:

- Lui sta bussando al tuo cuore
  - Con te sono al sicuro
  - Stai con me
  - Tu sei la mia forza
  - (Inseguendo quel sogno)
- 

## Grazie + Aiutami (20 min)

Finito il primo momento, ci si ritrova in cerchio e ognuno parla a Gesù condividendo un suo GRAZIE e un suo AIUTAMI, pensando al GREST.

## Discussione (30 min)

Ora possiamo iniziare a ragionare!! Sempre tutti in cerchio cominciamo a pensare al senso di questa attività e a ripercorrere un po' il percorso fatto durante gli ultimi 3 incontri.

- Cosa voleva dire Animatore CON? E Animatore PER?
- E invece cosa c'entra quello che abbiamo appena fatto con l'essere ANIMATORI COME DON BOSCO?

*Non basta solo stare in mezzo ai ragazzi e divertirsi con loro, non basta nemmeno solo volere il loro bene ed educarli, per essere animatori COME DON BOSCO è necessario educare alla cristianità e alla familiarità con Gesù.*

- Oggi vi aspettavate di giocare come le altre volte, e invece vi abbiamo fregati! Come vi siete sentiti? Un po' spiazzati?
- Se non sapevate dove stavamo andando o cosa stavamo facendo, perchè ci avete seguiti?

*Studia di farti amare piuttosto che farti temere. Don Bosco lo diceva sempre! Ed è proprio così che dobbiamo fare noi, farci amare dai ragazzi tanto che ci seguano ciecamente senza aver paura o farsi troppe domande, perché SI FIDANO.*

*Proprio perchè Don Bosco era tanto amato dai suoi ragazzi riusciva a farsi seguire anche in Chiesa, anche dai ragazzi che non ci credevano così tanto, anche dai ragazzi che all'inizio pensavano fosse la cosa più noiosa di tutte.*

- Le ultime 3 attività che abbiamo fatto possono essere facilmente riassunte da 3 parole che riassumono un po' tutto Don Bosco. Quali sono?

*RAGIONE (Animatore CON), AMOREVOLEZZA (Animatore PER) e RELIGIONE (Animatore COME DON BOSCO). Anche se, alla fine, essere Animatori COME DON BOSCO, riassume un po' tutti e tre i pilastri.*

- Ma secondo voi.. come facciamo ad avvicinarci sempre di più a Don Bosco??

*Ascoltiamo le risposte dei ragazzi, ma cerchiamo di puntare anche sull'importanza della formazione (e del mandato) - tutto quello che facciamo ha sempre come fondamento l'insegnamento di Gesù oltre che quello di Don Bosco.*

- Quale caratteristica di Don Bosco vorrei avere quest'estate al GREY e quale penso di avere già??
-



GAS – Attività 2021-22

## Scheda Attività Formativa – Biennio

- Momento dedicato all'attività: 1 aprile 2022
- Tema: Essere Animatori come DON BOSCO
- Responsabile: fede,sofia, sara M
- Materiale:

### il sistema preventivo

Durata: 20min+20min+20min

suddivisione: mista

dinamica: i ragazzi verranno divisi in tre gruppi e verranno proposte 3 micro-dinamiche.

Ogni gruppo girerà in ognuna (max 15/20minuti a dinamica).

Al termine di ognuna di esse verrà chiesto ai ragazzi di sintetizzare la qualità dell'animatore che emerge dalla dinamica appena fatta

obiettivo: conoscere il sistema preventivo

1^ dinamica: Ragione.

Suddivisione: una delle tre squadre

Dinamica: Viene fatta una serie di domande trabocchetto, a cui viene chiesto di rispondere velocemente. Obiettivo: ragionando di fretta o senza essere preparati si rischia di compiere svarioni sulle cose più banali. E' dunque importante arrivare preparati, ed inoltre ragionare su ogni scelta.

Materiale: domande rapide

Discussione: che parola può racchiudere questa dinamica?

Cosa vuol dire per voi usare la ragione?

Usare la ragione significa capire qual'è il bene del ragazzo e cercare di farlo (anche se costa fatica) a tutti i costi, significa voler essere delle guide. Significa mettere al centro il suo bene: significa non limitarci a "timbrare il cartellino" ma capire e far capire ai bambini che noi vogliamo fare il loro bene (anche se questo magari non gli piace). E' l'elemento essenziale che ci distingue da dei semplici animatori turistici.

Usare la ragione significa anche cercare di immedesimarsi nei pensieri dei ragazzi, fare un passo verso di loro affinché loro possano farne due verso di noi.

2^ dinamica: Religione.

Suddivisione: una delle tre squadre

Dinamica: si confronta, con l'aiuto di alcuni testi, la vita Gesù con quella di Don Bosco (e viceversa!)

Obiettivo: capire l'importanza della religione nel sistema preventivo

Materiale: testi

Discussione: che parola può racchiudere questa dinamica?

Cosa vuol dire per voi usare la religione?

Usare la religione significa essenzialmente acculturarsi. Significa non fare delle azioni a caso ma prendere spunto da chi prima di noi ha cercato di fare del bene ai ragazzi, capire come lo ha fatto e cercare di imitarlo. Come Don Bosco ha fatto con Gesù. Non si diventa animatori dalla sera alla mattina, lo si diventa cercando (e volendo) di imparare il più possibile: prendendo degli esempi, dei modelli da seguire. Studiandoli, tentare di estrapolare le loro migliori qualità e allo stesso modo non accontentandosi mai di quello che siamo ma cercare di imparare sempre di più: la religione significa mettersi in cammino costantemente per poter dare il meglio del meglio ai ragazzi del Grest.

3^ dinamica: Amorevolezza.

Suddivisione: una delle tre squadre

Dinamica: viene fornita una chiave, su cui scrivere come una persona dovrebbe rapportarsi per instaurare un rapporto di fiducia. Viene poi creato un “mazzo” di chiavi Obiettivo: capire che ognuno ha un punto accessibile al bene, e che è diverso per ognuno. Inoltre solo Dio possiede il “Mazzo”, quello che apre il cuore a tutti

Materiale: chiavi

Discussione: che parola può racchiudere questa dinamica?

Perché secondo voi serve l'amorevolezza?

Cosa vuol dire essere amorevoli?

Attenzione essere amorevoli non vuol dire non sgridare i ragazzi, usare l'amorevolezza vuol dire essere equilibrati. Riconoscere sempre ai ragazzi se fanno una bella azione, non dare nulla per scontato: far capire che noi notiamo l'impegno che ci stanno mettendo in quello che fanno. E quando sbagliano cercare di mettere di riproverarli in maniera intelligente, cercando di riconoscere anche la minima (o il tentativo) azione buona che hanno fatto prima di sbagliare. Non mettere il punto esclamativo solo e soltanto sull'errore: fagli capire che anche se sbagliano noi siamo pronti a dargli una seconda possibilità, sempre.

Seconda PARTE: situazione educativa

durata: 10min

suddivisione: 3 gruppi

dinamica: viene proposta una situazione educativa, una scena tipica del grest.

Ogni animatore dovrà risolvere la situazione puntando solo su uno dei 3 principi

obiettivo: capire che ragione, religione e amorevolezza devono essere usati in modo omogeneo

materiale: testo situazione da grest

Conclusione finale insieme (10min)

Suddivisione: gruppo Dinamica: si legge il passo dove don Bosco introduce gli elementi cardine del sistema preventivo

Obiettivo: capire che le qualità ritrovate in precedenza sono valide oggi quanto ieri, attualità del sistema preventivo Materiale: estratto dagli scritti di DON BOSCO

## DISCUSSIONE FINALE

L'animazione salesiana si basa sugli scritti di don Bosco: il “punto accessibile al bene”, “sistema preventivo” e tutti gli altri cardini dell'animazione/educazione devono essere ben chiari ad un animatore. Inoltre, non essendo un sistema specifico, riesce a mantenersi sempre attuale, e risulta quindi universalmente valido.